



COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

Codice Ente **10245**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta

Sigla C.C.	Numero 9	Data 02-04-2016	COPIA
----------------------	--------------------	---------------------------	--------------

OGGETTO: ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).

L'anno *duemilasedici* il giorno *due* del mese di *aprile* alle ore *09:00* nella sede delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali; all'appello risultano:

<i>Presenti / Assenti</i>	
BELLINI ANGELA	Presente
MORANDI LUCA	Presente
PEDRANA VERA	Presente
PERSONENI ERNESTO	Presente
CAGNINELLI SONIA SILVIA	Presente
FANTONI ATILIO	Assente
FIORINA GIANLUCA	Presente

Totale Presenti 6

Totale Assenti 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **SAIA LEANDRA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il SINDACO **BELLINI ANGELA** assume la presidenza, dichiarata aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

PARERE PREVENTIVO

Il sottoscritto nella sua qualità di Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile
sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Addì, 16-03-2016

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Miriam Morandi

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento posto al punto n. 5 dell'ordine del giorno precisando che, per espressa disposizione normativa, dettata dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016 tutte le tariffe rimangono invariate.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), introdotta in forma sperimentale con D.L. 201 del 06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22.12.2011;
- ✓ l'art. 13, comma 15 del D.Lgs. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, reca disposizioni in materia di "Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria, attribuendo al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota base stabilita dal Decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) che istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – con decorrenza dal 01 gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:

- ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- ✓ l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

ed è composta da:

1. **IMU** (imposta municipale propria) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili;
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICORDATO che, ai sensi del comma 703, art. 1 della Legge n. 147/2013, l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 39 del 15.04.2014 avente ad oggetto: "Nomina del funzionario responsabile della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) di cui alla legge 147 del 27.12.2013";

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento I.U.C. (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30.07.2014, modificato con deliberazione n. 19 del 03.08.2015 e con deliberazione n.7 in data odierna;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, pubblicato in data 31.10.2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo all'anno 2016 è stato **differito al 31.03.2016**;
- il comunicato del 26.02.2016 con il quale si informa che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18.02.2016 ha espresso parere favorevole sul differimento al **30.04.2016** del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativi all'anno 2016;

RICORDATO che:

- ✓ L'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuale;
- ✓ L'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuale;
- ✓ L'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i Comuni possono variarla, in diminuzione, fino a un punto percentuale;

CONSIDERATO inoltre che, a decorrere al 01.01.2014:

- ✓ L'I.M.U. non si applica al possessore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione delle categorie C/1, A/8, A/9 (art. 1, comma 707 della Legge 147/2013);
- ✓ Non è dovuta l'I.M.U. di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011 per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al medesimo comma (art. 1, comma 708 della Legge 147/2013);
- ✓ Non è dovuta l'I.M.U. di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. 201/2011 C.d. "Beni Merce", ovvero per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita;

DATO ATTO che con la Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 è stata interamente rivista la disciplina dei comodati gratuiti. La nuova forma di comodato prevede una riduzione del 50% della base imponibile, pertanto l'immobile concesso in comodato non è più assimilabile ad abitazione principale, ma rimane un immobile soggetto ad aliquota ordinaria con base imponibile ridotta del 50%.

Le condizioni, particolarmente restrittive, per avere diritto al beneficio sono, salvo ulteriori modifiche, le seguenti:

- Il comodante (colui che concede il bene) non deve possedere altri immobili in Italia oltre alla propria abitazione di residenza (purché quest'ultima non sia classificata in categorie catastali A/1, A/8 e A/9) ed all'immobile dato in comodato;
- Il comodante deve risiedere e dimorare abitualmente nello stesso comune dove si trova l'immobile dato in comodato al comodatario;
- Il comodatario (colui che riceve l'immobile in comodato gratuito) deve adibire l'immobile oggetto di comodato a propria abitazione principale di residenza;
- Il contratto di comodato deve essere registrato presso l'agenzia delle Entrate;
- Il comodato è riservato esclusivamente ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori figli);

VERIFICATA la riserva di Legge a favore dello Stato per il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, art. 13 del D.L. 201/2011;

TENUTO conto del gettito IMU nell'annualità 2015, delle modifiche applicative dal 01 gennaio 2016 di *confermare per l'anno 2016* le seguenti aliquote e detrazioni in materia di IMU:

Tipologia di Immobili	Aliquota/Importo
Abitazione principale e sue pertinenze classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, che non sono oggetto di esenzione IMU	4,00 per mille
Detrazione Fissa	Euro 200
Altri fabbricati	9,20 per mille
Aree edificabili	9,20 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00 per mille

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale:

- ✓ l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a **15.000** euro annui; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011 n. 201 e convertito in L. 214/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 del 06.04.2012 con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.04.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e del TITOLO II del Regolamento sui Controlli Interni, inserito nel presente atto;

Con n. 5 voti favorevoli e n.1 astenuto (Fiorina Gianluca), tutti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di **confermare per l'anno 2016** le seguenti aliquote e detrazioni in materia di IMU:

Tipologia di Immobili	Aliquota/Importo
Abitazione principale e sue pertinenze classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, che non sono oggetto di esenzione IMU	4,00 per mille
Detrazione Fissa	Euro 200
Altri fabbricati	9,20 per mille
Aree edificabili	9,20 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00 per mille

Si considera direttamente adibita ad abitazione principale:

- ✓ l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; l'agevolazione opera nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a **15.000** euro annui; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
3. Di dare atto che, per la determinazione della base imponibile ai fini della determinazione dell'importo dovuto, si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13, commi 3, 4 e 5 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011;
 4. Di dare atto che è riservata allo Stato l'aliquota base, pari allo 0,76 per cento, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e che la quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'Imposta Municipale Propria;
 5. Di dare atto che tali aliquote decorrono **dal 1° gennaio 2016**;
 6. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni, in L. 214/2011.

Successivamente, su proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 5 voti favorevoli e n.1 astenuto (Fiorina Gianluca), espressi per alzata di mano da tutti i consiglieri presenti e votanti

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



IL SINDACO
F.to ANGELA BELLINI



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LEANDRA SAIA

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Addì, 02-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LEANDRA SAIA



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del T.U. Ordinamento Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Addì, 24-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
LEANDRA SAIA

RELATA DI PUBBLICAZIONE: Si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 14-04-2016

per IL RESPONSABILE DELL'ALBO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Eugenia Stabilini



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Eugenia Stabilini